

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice: ---
 Denominazione: **CIPERTRAN 5 EC**
 Registrazione Ministero della Salute: n. 14696

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Insetticida piretroide emulsionabile a largo spettro d'azione immediata e persistente per la lotta contro mosche, zanzare, scarafaggi, zecche, formiche, cimici, pulci e altri insetti nocivi che infestano le abitazioni e le comunità. Presidio Medico Chirurgico (PMC).
 Usi sconsigliati: Non impiegare il prodotto per usi differenti da quelli indicato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
 Indirizzo: Via Tremarende, 24 / B
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
 Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveneni:
 Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S. G. Battista"
 Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda
 Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/ Università degli studi - U.O. Tossicologia Medica
 Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore
 Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Cancerogenicità, categoria 2	H351 – Sospettato di provocare il cancro.
Pericolo il caso di aspirazione, categoria 1	H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335 – Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05 GHS08 GHS07 GHS09

Avvertenza:

Indicazioni di pericolo:

Pericolo
 H351 – Sospettato di provocare il cancro.
 H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
 H335 – Può irritare le vie respiratorie.
 H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH066 – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
 EUH208 – Contiene: 1-meti-4-isopropil-1-cicloesen-8-olo.
 Può provocare una reazione allergica.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC

Consigli di prudenza:	P331 – NON provocare il vomito. P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P280 – Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. P273 – Non disperdere nell'ambiente. P391 – Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Contiene:	Tetrametrina Idrocarburi, C9, aromatici Calcio alchilbenzenesolfonato Cipermetrina cis/trans +/- 40/60

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione IDROCARBURI, C9, AROMATICI	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS - CE 918-668-5 INDEX - Nr. Reg. 01-2119455851-35-XXXX	58 ≤ x < 62	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
PIPERONILBUTOSSIDO CAS 51-03-6 CE 200-076-7 INDEX - Nr. Reg. 01-2119537431-46-0000	18 ≤ x < 19,5	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CALCIO ALCHILBENZENESOLFONATO CAS - CE 932-231-6 INDEX - Nr. Reg. 01-2119560592-37-XXXX	4 ≤ x < 4,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CIPERMETRINA CIS/TRANS 40/60 CAS 52315-07-8 CE 257-842-9 INDEX 607-421-00-4	4 ≤ x < 4,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
2-ETILESAÑOLO CAS 104-76-7 CE 203-234-3 INDEX - Nr. Reg. 01-2119487289-20-0000	2,5 ≤ x < 3	Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
TETRAMETRINA CAS 7696-12-0 CE 231-711-6 INDEX 607-727-00-8	1 ≤ x < 1,5	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT SE 2 H371, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
1-METIL-4-ISOPROPIL-1-CICLOESEN-8-OLO CAS 8000-41-7 CE 232-268-1 INDEX --- Nr. Reg. 01-2119553062-49-0002	0,2 ≤ x < 0,25	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

Il testo completo delle frasi delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI:	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema
--------	---

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC

PELLE:	persiste. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE:	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE:	Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea. Può provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

INFORMAZIONI PER IL MEDICO (vedi etichetta):

Sintomi: Bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea. Può provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Terapia: Sintomatica e di rianimazione.

Avvertenza: Consultare un centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC

accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Insetticida piretroide emulsionabile. Presidio Medico chirurgico.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

2-etilesanolo

Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	5,4			

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione degli occhi

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Non disponibile
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile
Intervallo di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non disponibile
Tasso di evaporazione:	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas:	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità:	Non disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC

Limite superiore infiammabilità:	Non disponibile
Limite inferiore esplosività:	Non disponibile
Limite superiore esplosività:	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile
Densità Vapori:	Non disponibile
Densità relativa:	Non disponibile
Solubilità:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non disponibile
Proprietà ossidanti:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

PIPERONILBUTOSSIDO

LD50 (Orale): 4570 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione): > 5,9 mg/l/4h ratto

CIPERMETRINA CIS/TRANS 40/60

LD50 (Orale): 250 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio

TETRAMETRINA

LD50 (Orale): >2000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione): > 5,63 mg/l/4h ratto

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LD50 (Orale): 3492 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): > 3160 mg/kg coniglio

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC

LC50 (Inalazione): > 6,193 mg/l/4h ratto

CALCIO ALCHILBENZENESOLFONATO

LD50 (Orale): 4445 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto

2-ETILESANOLO

LD50 (Orale): 3290 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): > 3000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione): 5,3 mg/l/4h ratto

CORROSIONE CUTANEA/ IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: 1-meti-4-isopropil-1-cicloesen-8-olo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

PIPERONILBUTOSSIDO

LC50 – Pesci: 3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus

EC50 – Crostacei: 0,51 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche: 3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

NOEC Cronico (Alghe): 0,824 mg/l (Selenastrum capricornutum)

NOEC Cronico (Pesci): 0,053 mg/l (Cyprinodon variegatus)

NOEC Cronica (Invertebrati): 0,030 mg/l (Daphnia magna)

CIPERMETRINA CIS/TRANS 40/60

LC50 – Pesci: 2,83 µg/l/96h Salmo salar

EC50 – Crostacei: 4,71 µg/l/48h Daphnia magna

NOEC Cronico (Pesci): 0,01 µg/l (Pimephales promelas – 28 gg)

TETRAMETRINA

LC50 – Pesci: 0,0037 mg/l/96h Brachydanio rerio

EC50 – Crostacei: 0,47 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche: 1,36 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus (alga)

NOEC Cronico (Crostacei): 0,0001 – 0,001 mg/l

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LC50 – Pesci: 9,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 – Crostacei: 3,2 mg/l/48h Daphnia magna

CALCIO ALCHILBENZENESOLFONATO

LC50 – Pesci: 10 mg/l/96

EC50 – Crostacei: 2,9 mg/l/48h Daphnia magna

2-ETILESANOLO

LC50 – Pesci: 28,2 mg/l/96h

EC50 – Crostacei: 39 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 – Alghe/Piante Acquatiche: 11,5 mg/l/72h

1-METI-4-ISOPROPIL-1-CICLOESEN-8-OL

LC50 – Pesci: 62,8 mg/l/96h Brachydanio regio

EC50 – Crostacei: 73 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 – Alghe/Piante Acquatiche: 68 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC**12.2 Persistenza e degradabilità****PIPERONILBUTOSSIDO**

Solubilità in acqua: 28,9 mg/l (20°C, pH 7,01); 30,7 mg/l (20°C, pH 4,6); 30,5 mg/l (20°C, pH 8,86)

NON Rapidamente Biodegradabile

CIPERMETRINA CIS/TRANS 40/60

NON Rapidamente Biodegradabile.

TETRAMETRINA

La sostanza è moderatamente biodegradabile alle condizioni testate in 28 giorni. La sostanza è biodegradabile a termine per circa il 20% basato sulla misurazione del BOD.

Solubilità in acqua: 0,25 mg/l (20°C)

Inerentemente Biodegradabile.

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Facilmente Biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo**PIPERONILBUTOSSIDO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 4,8 Log Kow (pH 6,5)

BCF: 91 - 260 - 380

CIPERMETRINA CIS/TRANS 40/60

È da prevedere un considerevole potenziale di bioaccumulazione: log Pow > 3.

TETRAMETRINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: > 4,09 Log Kow

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo**PIPERONILBUTOSSIDO**

Per la sostanza è stata riscontrata una mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

CIPERMETRINA CIS/TRANS 40/60

Informazioni non disponibili

TETRAMETRINA

I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 3,3 – 3,4 (Log Koc)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il contenitore non può essere riutilizzato. Non disperdere il prodotto non utilizzato e il contenitore nell'ambiente. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

ADR/RID, IMDG, IATA:

3082

ADR:

Come previsto dalla Disposizione Speciale 375 del cap. 3.3 dell'ADR, se trasportato in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno ≤ 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno ≤ 5 kg per i solidi, il prodotto NON è soggetto ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e dal 4.1.1.4 al 4.1.1.8.

IMDG:

Come previsto dalla Sezione 2.10.2.7 dell'IMDG, se trasportato in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno ≤ 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno ≤ 5 kg per i solidi, il prodotto NON è soggetto ad alcuna altra disposizione del Codice IMDG in materia di inquinanti marini, a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e dal 4.1.1.4 al 4.1.1.8. Nel caso di inquinanti marini che rispondono anche ai criteri per l'inclusione in un'altra classe di pericolo, tutte le disposizioni del Codice IMDG relative ad eventuali pericoli supplementari continuano ad essere applicabili.

IATA:

Come previsto dalla Disposizione Speciale A197 dello IATA, se trasportato in imballaggi

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC

semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno ≤ 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno ≤ 5 kg per i solidi, il prodotto NON è soggetto ad alcuna altra disposizione IATA, a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.14.2.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (idrocarburi, C9, aromatici; piperonilbutossido)
IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (hydrocarbons, C9, aromatics; piperonyl butoxide)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (hydrocarbons, C9, aromatics; piperonyl butoxide)




14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR /RID:	Classe: 9	Etichetta: 9	
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9	
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID:	Pericoloso per l'ambiente	
IMDG:	Marine Pollutant	
IATA:	Pericoloso per l'ambiente	

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID:	HIN – Kemler: 90	Quantità limitate: 5L	Codice di restrizione in galleria (E)
IMDG:	Disposizione Speciale: 274-335-375-601	Quantità limitate: 5L	Istruzioni Imballo: 964
IATA:	EMS: F-A, S-F	Quantità limitate: 450L	
	Cargo:	Quantità limitate: 450L	
	Pass:	Quantità limitate: 450L	Istruzioni Imballo: 964
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A197	

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Categoria Seveso – Direttiva 2012/18/CE

E1

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006**

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma

Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 – Liquido infiammabile, categoria 3.**Acute Tox. 4** – Tossicità acuta, categoria 4.**Asp. Tox. 1** – Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1.**Eye Dam. 1** – Lesioni oculari gravi, categoria 1.**Eye Irrit. 2** – Irritazione oculare, categoria 2.**Skin Irrit. 2** – Irritazione cutanea, categoria 2.**STOT SE 3** – Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3.**Aquatic Acute 1** – Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1.**Aquatic Chronic 1** – Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1.**Aquatic Chronic 2** – Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2.**H226** – Liquido e vapori infiammabili.**H302** – Nocivo se ingerito.**H332** – Nocivo se inalato.**H304** – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.**H318** – Provoca gravi lesioni oculari.**H319** – Provoca grave irritazione oculare.**H315** – Provoca irritazione cutanea.**H335** – Può irritare le vie respiratorie.**H336** – Può provocare sonnolenza o vertigini.**H400** – Molto tossico per gli organismi acquatici.**H410** – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**H411** – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**EUH066** – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 11.06.2019

Revisione: 11.06.2019

Denominazione commerciale: CIPERTRAN 5 EC

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1.Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3.Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4.Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5.Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6.Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7.Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8.Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9.Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10.Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11.Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2018/1480 del Parlamento Europeo (XIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 06 / 08 / 11 / 12 / 15 / 16